

In centinaia sul Monte Chiappo per dire no all'eolico industriale sui monti

Il monte Chiappo è il punto di incontro delle province di Alessandria, Pavia e Piacenza, a pochi chilometri dal genovesato. Domenica 8 maggio, questa cima alta 1700 metri ha visto confluire centinaia di escursionisti chiamati dal Comitato per il territorio delle Quattro Province, con il sostegno organizzativo dei CAI di Voghera, Novi Ligure e Tortona, ad affermare la propria contrarietà ai progetti che prevedono l'installazione di enormi impianti eolici (fino ad oltre 60 torri alte 150 metri con ingenti opere di cantierizzazione) sui crinali di Giarolo, Ebro e Boglelio. Nel corso della manifestazione sono state illustrate le caratteristiche di questi impianti industriali dall'impatto devastante su un territorio ricco di pregi naturalistici, collocato sulle direttrici delle antiche vie del mare e del sale. L'incontro è stato anche allietato dalle musiche tradizionali delle Quattro Province. Gli escursionisti convenuti sul monte hanno potuto firmare una petizione rivolta alla Provincia di Alessandria con la quale viene richiesto il definitivo abbandono di tali progetti e l'adozione di concrete misure di valorizzazione delle caratteristiche culturali, naturalistiche e agro-pastorali, che rappresentano l'autentica vocazione del territorio.

Per informazioni sulle future iniziative e sulle modalità per firmare la petizione e aderire al comitato è possibile consultare il sito www.comitato4p.org